

CAVALLARIA MEDIEVALE E L'OPERA DEI PUPPI

Teatro di marionette era una parte di lunga data della cultura italiana e siciliana, probabilmente fin dai tempi dei romani. La Chiesa cattolica usava le marionette per educare le masse agli insegnamenti cristiani. Si ritiene che la parola "marionetta" abbia avuto origine da questa, che significa "piccola Maria" o la bambola di Maria. Gli spettacoli di marionette in Sicilia non hanno fatto eccezione. Il loro sviluppo aveva seguito l'esempio, culminando nel loro apice durante la prima metà del XIII secolo come l'opera dei pupi, che è oggi nella lista del patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO. L'opera dei pupi è rappresentata nella tradizione dei trovatori provenzali dell'XI secolo, e tipicamente esegue atti da La Chanson de Roland, un storia epica della cavalleria medieval che racconta l'eroica morte di Orlando, alla fine della spedizione di Iberia di Carlo Magno nel 778 CE. Simile a Orlando Furioso, Chanson de Roland raffigura cavalieri cristiani in armature lucente e alti destrieri che combattono i musulmani e i loro alleati, in una distinta maniera in bianco e nero di buono-contro-cattivo.

La storia della Sicilia è stato irto di conquiste da parte di potenze straniere, sottomissione e sfruttamento dei nativi siciliani, e la sostituzione di una Potenza straniera con un'altra, portando a inevitabili cicli di turbolenze e povertà. Queste potenze straniere includono i greci, i cartaginesi, i fenici e i romani durante il periodo romano, i vandali, i goti e gli ostrogoti nel periodo germanico, i bizantini, gli arabi, i normanni, gli Hohenstaufen (svevi dell'attuale Germania sudoccidentale) e infine gli aragonesi (Boubon) di Spagna, il tutto prima della conquista della Sicilia da parte di Giuseppe Garibaldi nel 1860 durante l'unificazione italiana. È ragionevole dire che i siciliani hanno visto più della loro parte di influenza straniera nella loro storia documentata. Perciò la domanda necessaria da chiedere deve essere "perchè dovrebbe l'opera dei pupi, uni dei patrimony culturali immateriali della Sicilia, per essere una storia da un racconto carolingio di cavalieri medievali in armature lucente?" Perchè i siciliani hanno scelto l'exploit di uno straniero, Carlo Magno, l'imperatore franco del Sacro Romano Impero (un tedesco romanizzato) per rappresentare la loro cultura e ideali siciliani? E perchè l'opera dovrebbe essere eseguita nella tradizione provenzale dei troubadour dell'XI secolo (francese del sud)?

La seconda domanda potrebbe essere più facile da rispondere, e sarà prima ipotizzato. L'opera dei pupi è stata più popolare all'inizio del XIII secolo, durante il regno del reggente siciliano Federico II.

Un trovatore era un cantante e forse un compositore di canzoni occitane (precedentemente parlato in tutta la Francia meridionale, strettamente legato alla lingua catalane odierna e al dialetto provenzale) nell'alto medioevo (1100-1350 CE). Dante Alighieri ha descritto le loro canzoni come "fictio rethorica musicaque poita" - narrative retorica, musicale e poetica nel suo tema De vulgari eloquentia. La scuola dei trovatori iniziò nel tardo XI secolo e finì durante la peste nera nel 1347. L'intrattenimento dei trovatori era popolare nel sud della Francia, in Spagna e in Italia. L'era siciliana durante la reggenza di Federico II fu di prosperità, insolito nella storia della Sicilia e per la sua gente. Con i cittadini nutriti e risorse extra a portata, l'intrattenimento ovviamente è venuto dopo. Dovrebbe essere una buona ipotesi che durante il periodo di Federico II, spettacoli dei trovatori erano i migliori, anche così lontano in Sicilia, anche con pupazzi di legno. Quindi lo stile è rimasto.

Per quanto riguarda la prima domanda, "perchè i siciliani hanno scelto di elevare una tradizione carolingia per rappresentare il loro alto ideale?" questo richiederà un po' di più per congetturare. Innanzitutto, chi non ama un buon film d'azione? Ho certamente fatto quando ero giovane. Io ho adorato Star Wars e il suo cast di eroi e cattivi. Quelli erano il pensiero fantasioso di un giovane medio. Io capisco perfettamente. Come allora un recente immigrato cinese impressionabile negli Stati Uniti, non ho avuto nulla in comune con gli americani in generale, per non parlare dei guerrieri galattici in un'avventura fantascientifica. Però, questi personaggi occupavano una nicchia speciale nella mia giovane psiche. Se amavo eroi d'azione nei miei anni dell'adolescenza nel tardo XX secolo, non ci vuole molte per dedurre lo stesso per il giovane medio all'inizio del XII secolo a Palermo. Avrebbe idolatrato cavalieri germanici in abiti di maglia metallica lucidi tanto quanto io con gli Stormtroopers galattici in armature da battaglia bianche ghiacciate.

Secondo, Federico II Re di Sicilia e Sacro Romano Imperatore era il massimo patrono delle arti in Sicilia, e probabilmente ha dato una motivazione carismatica all'Opera dei Pupi durante il suo regno agli inizi del XIII secolo, quando l'Opera dei pupi era al suo apice nel patronato popolare. Federico II era figlio di Enrico VI e nipote di Federico I (Federico Barbarossa) dalla casa di Hohenstaufen (padre svevo tedesco), e Costanza, Regina di Sicilia, dalla casa di Hauteville (madre normanna, nata a Palermo, i normanni essendo i coloni di franchi, galli romanizzati e vichinghi della Normandia). È cresciuto e guidato

nelle culture tedesca e siciliana. Perciò il tedesco-siciliano Federico probabilmente incoraggiò l'insegnamento della tradizione carolingia alla popolazione siciliana (carolingia essendo la dinastia dei nobile famiglia franco-germanica ad ovest del fiume Rhein che succedette alla dinastia merovingia nel 750 CE).

Finalmente, per la terza postulazione alla prima domanda, è necessaria una breve descrizione della vita di Federico. Federico è nato a Lesi, nelle Marche, in Italia nel 1194, e battezzato ad Assisi. Nel 1196, fu eletto Re dei tedeschi. Suo padre Enrico morì inaspettatamente nel 1197 (possibilmente da malaria o avvelenamento dal suo stesso entourage su istigazione di sua moglie Costanza e papa Celestino III). Nel 1198, Federico fu incoronato re di Sicilia da sua madre. Tuttavia, fu prigioniero a Palermo da Markward di Annweiler e Filippo di Svevia (fratello minore di Enrico VI). Nel 1208, Filippo fu assassinato a Bamberg, ponendo così fine alla prigionia di Federico, che fu allora dichiarata maggiorenni (a 11 anni). Federico consolidò il potere in Sicilia e Napoli. Nel 1220, Papa Onorio III, che era il tutore di Federico durante la prigionia, incoronò Federico il Sacro Romano Impero. A differenza di molti precedenti re stranieri, Federico trascorse la maggior parte della sua vita in Sicilia o sulle Crociate (quinto e sesto), quest'ultimo è un dovere importante di un rispettato monarca cristiano. Secondo lo storico William Maehl, nonostante abbia sangue tedesco-normanno, per la tutela, lo stile di vita, e il temperamento, Federico era tutto siciliano. Questo spiega in parte la sua popolarità in Sicilia. Federico ha creato la Scuola di poesia siciliana, e ha visto il primo uso della lingua siciliana in letteratura. Questo fu riconosciuto da Dante e dai suoi pari più di mezzo secolo dopo. Federico ha anche creato l'Università di Napoli nel 1224 (ora Università Federico II, il più antico college di istruzione pubblica del mondo). Regnò a lungo e prospero sulla Sicilia e su Napoli. È ancora riconosciuto oggi come un reggente efficace per la Sicilia. Quindi, con la costante lotta nella storia siciliana, molte persone devono vedere il regno di Federico come i bei vecchi tempi. Come possono i siciliani non festeggiare il loro grande figlio nativo, il suo benevolo regno, e la sua epoca d'oro, nella tradizione medievale con l'Opera dei pupi.